



I.I.S. G.M.DEVILLA - SASSARI
Prot. 0008152 del 15/05/2024
IV (Entrata)

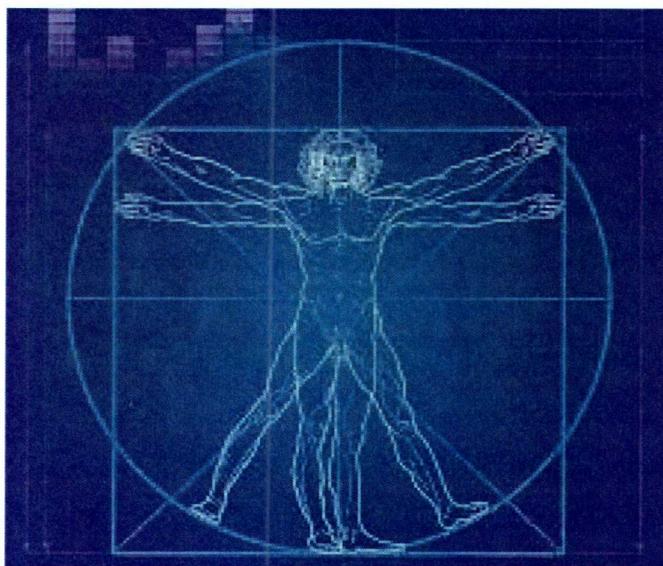
Istituto di Istruzione Superiore "G. M. Devilla"

Via Monte Grappa, 2 Sassari

Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

CLASSE V A

***COSTRUZIONI
AMBIENTE
TERRITORIO***



Documento del 15 maggio

*(Art.17, comma 1 del D.lgs. 62/2017 e O.M. N°55 del 22 marzo 2024)
Deliberato dal Consiglio di classe in data 11/05/2024*

*La Coordinatrice di classe
Prof.ssa Beatrice Nuvoli*

Anno Scolastico 2023 - 2024

**DOCUMENTO
DEL CONSIGLIO DI CLASSE
15 maggio 2024**

*(Art. 17, comma 1 del D.lgs. 62/2017 e O. M. N°55 del 22 marzo 2024)
Deliberato dal Consiglio di classe in data 11/05/2024*

Istituto Statale d'Istruzione Superiore "G.M. Devilla"

Indirizzo *Costruzioni Ambiente e Territorio*

Classe V A

a. s. 2023/2024



Il Dirigente Scolastico
Prof.ssa Maria Nicoletta Puggioni

INDICE

Consiglio di classe	pag. 3
1.Profilo professionale	pag. 4
2.Profilo della classe	
2.a La storia	pag. 5
2.b Avvicendamento docenti	pag. 5
2.c Relazione finale	pag. 6
3. Percorso formativo	
3.a Obiettivi educativi	pag. 6
3.b Obiettivi didattici	pag. 6
3.c Obiettivi raggiunti	pag. 7
3.d Contenuti	pag. 7
3.e Metodi e strumenti di lavoro	pag. 7
3.f Spazi utilizzati	pag. 7
3.g Criteri e strumenti di valutazione e verifica adottati	pag. 8
3.h Attività, Percorsi e Progetti di Educazione civica	pag.11
3.i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento	pag.13
3.l Stage/Tirocini	pag.13
4. Attività extracurricolari	
4.a Visite guidate e viaggi di istruzione	pag.13
4.b Altro	pag.13
5. Organizzazione degli interventi di recupero e di sostegno	pag.14
6. Iniziative in preparazione all'Esame di Stato	pag.14
Consiglio di classe	pag.15

CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente
Lingua e letteratura italiana	Beatrice Nuvoli
Storia	Beatrice Nuvoli
Lingua e civiltà inglese	Stefania Nurra (*)
Matematica	Daniele Dau
Geopedologia, economia ed estimo	Graziella Pala
Progettazione, costruzioni, impianti	Mauro Marras
Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro	Mauro Marras
Topografia	Roberto Strusi
Laboratorio: Progettazione, costruzioni, impianti	Giorgio Manconi
Laboratorio: Topografia – Geopedologia, economia ed estimo	Giorgio Manconi
Scienze motorie e sportive	Manuela Falchi
Religione	Maria Vittoria Deledda

(*) La prof.ssa Stefania Nurra sostituisce la prof.ssa Antonella Arru dal 2 maggio 2024

LA COORDINATRICE DI CLASSE Prof.ssa Beatrice Nuvoli

1. PROFILO PROFESSIONALE

Il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnica- scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

Gli studenti diplomati, oltre a possedere un'adeguata cultura generale accompagnata da buone capacità linguistico-interpretative, avranno conoscenze ampie e sistematiche dei processi di progettazione edilizia, saranno in possesso di capacità grafico – progettuali relative ai settori del rilievo e delle costruzioni, e di concrete conoscenze inerenti l'organizzazione e la gestione del territorio; inoltre la formazione, nell'arco del triennio, sarà completata da buone conoscenze economiche, giuridiche e amministrative e consentirà al diplomato l'inserimento in situazioni di lavoro diversificate e/o la prosecuzione degli studi universitari. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'indirizzo "Costruzioni, Ambiente e Territorio" consegue risultati di apprendimento qui di seguito riportati in termini di competenze.

- Selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- Rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie più adeguate ad elaborare i dati contenuti.
- Applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- Utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e rilievi.
- Tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- Compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- Gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- Organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.
- Le conoscenze e competenze indicate saranno estrinsecate mediante una sufficiente conoscenza della legislazione inerente al campo di attività.

Sbocchi professionali

- Libero professionista nel campo della progettazione e della direzione dei lavori edilizi
- Topografo ed esperto di pratiche catastali
- Direttore di cantiere per conto di imprese di costruzioni edili
- Esperto nel campo dell'edilizia eco compatibile
- Esperto nella sicurezza in cantiere
- Collaboratore presso studi d'ingegneria e di architettura
- Esperto nella stima di terreni e fabbricati
- Consulente tecnico presso tribunali, studi legali e notarili, uffici pubblici di comuni, province, regioni.
- Tecnico per conto di agenzie immobiliari
- Amministratore di condomini

2. PROFILO DELLA CLASSE

2.a LA STORIA

La classe è formata da 18 alunni (5 ragazze e 13 ragazzi), tutti frequentanti eccetto uno che si è ritirato. È un gruppo eterogeneo per la provenienza geografica, infatti alcuni risiedono a Sassari; gli altri provengono dai paesi limitrofi, specificamente da Ittiri, Sorso e Porto Torres e viaggiano, quindi, quotidianamente. Questi ultimi sono autorizzati all'ingresso posticipato e all'uscita anticipata, in modo da poter usufruire dei mezzi di trasporto pubblici.

Tutti provengono dalla classe quarta A CAT. Un gruppo di alunni ha concluso il quarto anno con risultati più che sufficienti, raggiungendo gli obiettivi formativi-didattici prefissati, mentre gli altri sono stati promossi con debito formativo.

Sono presenti tre studenti con diagnosi di DSA per i quali il Consiglio di Classe ha predisposto un Piano Didattico Personalizzato (PDP) depositato presso la Segreteria Didattica e allegato in forma cartacea al presente documento, al quale si rinvia per qualsiasi chiarimento e delucidazione.

Nel corso del triennio la composizione della classe è cambiata nel seguente modo: rispetto al nucleo originario della classe prima, nella classe terza a settembre sono stati inseriti due nuovi alunni ripetenti, provenienti da altra sezione, mentre a gennaio tre nuovi alunni arrivati da un altro Istituto. Nella classe quarta, a febbraio, sono stati inseriti due alunni provenienti da altro Istituto.

2.b AVVICENDAMENTO DOCENTI

DISCIPLINA	classe 3°	classe 4°	classe 5°
Italiano	Beatrice Nuvoli	Beatrice Nuvoli	Beatrice Nuvoli
Storia	Beatrice Nuvoli	Beatrice Nuvoli	Beatrice Nuvoli
Inglese	Antonella Arru	Antonella Arru	Antonella Arru
Matematica	Daniele Dau	Daniele Dau	Daniele Dau
Progettazione, costruzioni, impianti	Paolo Piu	Paolo Piu	Mauro Marras
Gestione del cantiere e sicurezza nei luoghi di lavoro	Paolo Piu	Paolo Piu	Mauro Marras
Topografia	Roberto Strusi	Roberto Strusi	Roberto Strusi
Geopedologia, economia ed estimo	Graziella Pala	Graziella Pala	Graziella Pala
Lab. Progettazione, costruzioni, impianti	Giorgio Manconi	Giorgio Manconi	Giorgio Manconi
Lab. Topografia	Francesco Muggianu	Marco Matia Fiori	Giorgio Manconi
Lab. Geopedologia, economia ed estimo	Francesco Muggianu	Marco Matia Fiori	Giorgio Manconi
Scienze Motorie e Sportive	Alessandra Deiosso	Alessandra Deiosso	Manuela Falchi
Religione	Maria Vittoria Deledda	Maria Vittoria Deledda	Maria Vittoria Deledda

2.c RELAZIONE FINALE

La classe si presenta eterogenea per quanto riguarda impegno, partecipazione e competenze maturate nel corso dell'anno. Un gruppo molto esiguo di alunni ha lavorato con responsabilità, dimostrando quasi sempre puntualità nelle verifiche, rispetto delle consegne e di possedere strumenti linguistici semplici ma adeguati, capacità organizzativa autonoma e critica dei contenuti e un approccio responsabile allo studio; gli altri, pur con discrete abilità, hanno seguito le attività con impegno ed interesse saltuari, lo studio risulta ancora poco critico ed autonomo, qualcuno ha evidenziato difficoltà nel procedere anche a causa di lacune pregresse; tutto ciò ha inciso sulla qualità del profitto e sulla preparazione globale.

I docenti, nello svolgimento dell'attività didattica, hanno tenuto conto sia della fisionomia della classe nella sua evoluzione dinamica, sia del profilo culturale e della personalità di ciascun alunno. Essa ha avuto un andamento quasi regolare anche se, talora, vi è stata l'esigenza di ridimensionare la programmazione sia per assecondare i tempi ed i ritmi di apprendimento degli alunni, sia perché parte del monte ore disciplinare è coinciso con la partecipazione della classe ad attività parallele quali incontri per l'orientamento, attività di PCTO, convegni ed eventi.

L'attività didattica ha risentito, inoltre, di una certa vivacità nella partecipazione al dialogo scolastico che, a volte, ha creato disturbo allo svolgimento lineare delle lezioni. Infatti, alcuni studenti chiacchierano e/o si distraggono facilmente con il cellulare e ciò rende meno proficuo il lavoro che si svolge in classe. In generale, comunque, hanno quasi sempre dimostrato rispetto delle regole della vita scolastica e correttezza nelle relazioni interpersonali con tutte le varie figure all'interno dell'Istituto.

Anche la frequenza risulta eterogenea: per alcuni è stata assidua, altri, invece, hanno accumulato un elevato numero di assenze, ingressi posticipati ed uscite anticipate, determinando un quadro che presenta delle significative criticità in termini di acquisizioni di conoscenze e competenze necessarie per sostenere l'Esame di Stato.

3. PERCORSO FORMATIVO

3.a OBIETTIVI EDUCATIVI

- rispetto di sé e degli altri, delle cose comuni e dell'ambiente
- relazionarsi in modo corretto
- disponibilità al confronto e alla tolleranza
- assunzione di responsabilità e capacità di autocritica
- interesse per i problemi della scuola (senso di appartenenza) e del lavoro
- solidarietà sociale
- frequenza assidua alle lezioni
- saper lavorare in gruppo

3.b OBIETTIVI DIDATTICI

- acquisire corrette strategie di lavoro e di pianificazione del medesimo
- ottimizzare l'impegno rispetto ai risultati
- sviluppare e consolidare le capacità logiche e critiche
- comprensione e uso appropriato dei linguaggi specifici
- saper organizzare, utilizzare e confrontare le informazioni autonomamente
- capacità di argomentare le idee in modo adeguato sia a livello logico che espressivo

- acquisire competenze tecniche e pratiche nell'ambito professionale di indirizzo

3.c OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi sono stati raggiunti dagli studenti in modo diverso, a partire dai prerequisiti di vario livello, dalle esperienze, dagli interessi di ciascuno e dal rapporto che ognuno di loro ha costruito con le discipline durante il proprio percorso formativo.

Le conoscenze e le competenze raggiunte dagli studenti sono diversificate. Un gruppo molto esiguo ha raggiunto gli obiettivi prestabiliti in maniera pressoché adeguata così come il possesso di strumenti linguistici appropriati, della capacità organizzativa autonoma e critica dei contenuti, del lessico semplice ma specifico delle singole discipline e della capacità di produrre un elaborato.

Gli altri dimostrano di non aver raggiunto in maniera pienamente sufficiente gli obiettivi prefissati in quasi tutte le materie. Hanno una preparazione approssimativa e lacunosa: o per minori attitudini e/o per impegno irregolare e superficiale.

3.d CONTENUTI

Per i contenuti delle singole discipline si rimanda ai programmi disciplinari allegati al presente documento.

3.e METODI E STRUMENTI DI LAVORO

Metodi e strategie didattiche	Strumenti
<input checked="" type="checkbox"/> Lezioni frontali <input type="checkbox"/> Flipped classroom <input checked="" type="checkbox"/> Problem solving <input type="checkbox"/> Peer education <input type="checkbox"/> Webquest <input checked="" type="checkbox"/> Attività progettuale <input checked="" type="checkbox"/> Esercitazioni di laboratorio <input checked="" type="checkbox"/> Studio di casi <input type="checkbox"/> Altro	<input checked="" type="checkbox"/> Libro di testo <input type="checkbox"/> Manuali <input checked="" type="checkbox"/> Schede riassuntive <input checked="" type="checkbox"/> Documentazione prodotta dal docente <input checked="" type="checkbox"/> Piattaforma GSuite <input checked="" type="checkbox"/> Whatsapp <input checked="" type="checkbox"/> Argo didup <input checked="" type="checkbox"/> E-Mail <input checked="" type="checkbox"/> LIM

3.f SPAZI UTILIZZATI

- Aula
- Laboratori
- Biblioteca
- Palestra
- Auditorium
- Ambienti sportivi esterni

3.g CRITERI E STRUMENTI DI VALUTAZIONE E VERIFICA ADOTTATI

Valutazione disciplinare

TABELLA DI VALUTAZIONE DEL PROFITTO							
Livelli di preparazione e	Voto	Conoscenza	Comprensione	Applicazione e rielaborazione	Partecipazione	Impegno	Puntualità
Ottimo	9-10	Completa, coordinata e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti	L'alunno organizza le conoscenze acquisite in maniera ampia e articolata, le applica senza commettere errori e compie valutazioni pertinenti dimostrando, sul piano delle prove scritte e orali di calcolo e argomentazione-svolgimento delle tematiche proposte un'ottima padronanza di competenze e contenuti	L'alunno partecipa in modo assiduo alle attività didattiche sia in presenza	L'alunno si impegna assiduamente e con profitto nelle attività didattiche	L'alunno è sempre puntuale alle lezioni e consegna i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.
Buono	8	Completa e approfondita	L'alunno assimila criticamente l'argomento in tutti i suoi aspetti	L'alunno organizza in modo esaustivo le conoscenze acquisite anche con una valutazione pertinente e senza commettere errori dimostrando un'analoga buona padronanza dei contenuti sul piano del calcolo scritto e orale e dell'articolazione scritta degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa in modo costante alle attività didattiche sia in presenza	L'alunno si impegna costantemente e con profitto nelle attività didattiche	L'alunno è puntuale alle lezioni e consegna i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.

Discreto	7	Completa	L'alunno padroneggia l'argomento in modo articolato, senza commettere errori	L'alunno sa effettuare autonomamente analisi, sintesi e valutazioni ma commette imprecisioni riferite al calcolo e allo svolgimento scritto degli argomenti proposti	L'alunno partecipa alle attività didattiche	L'alunno si impegna in maniera abbastanza costante e con discreti risultati nelle attività didattiche	L'alunno è abbastanza puntuale alle lezioni e consegna quasi sempre i compiti assegnati entro le scadenze stabilite dal docente.
Sufficiente	6	Essenziale, mnemonica e sul piano dello scritto con incertezze espressive e di contenuto	L'alunno padroneggia i nuclei concettuali fondamentali, pur commettendo ancora errori	L'alunno, se guidato, sa effettuare analisi, sintesi, e valutazioni personali relative a compiti semplici. Incertezze sul piano espressivo e dell'applicazione scritta e orale dei contenuti relativi al calcolo e all'articolazione scritta degli argomenti proposti	L'alunno partecipa alle attività didattiche	L'alunno si impegna in sufficientemente nelle attività didattiche	L'alunno è abbastanza puntuale alle lezioni e consegna quasi sempre i compiti assegnati, seppure non sempre entro le scadenze stabilite dal docente.
Mediocre	5	Frammentaria e superficiale	L'alunno riconosce i nuclei concettuali fondamentali dell'argomento e commette errori significativi	L'alunno è in grado di svolgere analisi e sintesi solo parziali e imprecise e applica le conoscenze commettendo errori anche in compiti semplici riferiti al calcolo, allo svolgimento orale e scritto degli argomenti proposti.	L'alunno partecipa in modo saltuario alle attività didattiche	L'alunno si impegna sporadicamente nelle attività didattiche	L'alunno non è sempre puntuale alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.
Insufficiente	4	Lacunosa e povera	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno mostra numerose difficoltà nell'applicazione delle conoscenze e ad effettuare qualsiasi tipo di analisi delle stesse. Carenze e difficoltà anche di base diffuse, sul piano del calcolo orale e scritto e dello svolgimento	L'alunno partecipa in modo estremamente saltuario alle attività didattiche	L'alunno si impegna sporadicamente e con scarso profitto nelle attività didattiche	L'alunno è spesso in ritardo alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.

				degli argomenti proposti.			
Gravemente insufficiente	3	Molto lacunosa, scadente	L'alunno fatica a riconoscere i nuclei fondamentali dell'argomento e commette gravi errori	L'alunno non è in grado di applicare le conoscenze né effettuare alcun tipo di analisi delle stesse. Gravi e rilevanti carenze sul piano delle conoscenze e competenze relative al calcolo scritto e orale e allo svolgimento degli argomenti proposti	L'alunno non partecipa alle attività didattiche	L'alunno non si impegna e non mostra interesse verso le attività didattiche	L'alunno è costantemente in ritardo alle lezioni e nella consegna dei compiti assegnati.
Nulla	2-1	Nulla	L'alunno non riconosce i nuclei fondamentali degli argomenti	L'alunno non possiede nessuna conoscenza e non riesce a fare alcuna elaborazione sia sul piano dell'esposizione orale che nella traduzione del calcolo e della scrittura	L'alunno non partecipa alle attività didattiche	L'alunno non si impegna e non mostra interesse verso le attività didattiche	L'alunno è costantemente in ritardo alle lezioni e non consegna i compiti assegnati.

Valutazione del comportamento

La valutazione viene definita in base alla griglia di valutazione d'Istituto

Voto 10 Comportamento irreprensibile.	Assenza di note disciplinari personali e collettive. Assenza di annotazioni concernenti ritardi e assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
Voto 9 Comportamento corretto.	Assenza di note disciplinari personali. Assenza di ripetuti richiami per ingressi in ritardo (max 1 al quadrimestre). Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate. Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative.
Voto 8 Comportamento generalmente corretto.	Assenza di annotazioni per assenze ingiustificate, Assenza di richiami personali dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola. Presenza di max 1 nota disciplinare personale non grave.
Voto 7 Comportamento non sempre corretto.	Presenza sul registro di note personali specifiche di inosservanza del regolamento di disciplina della scuola o di altro genere (uguali o superiori a 3 per quadrimestre), o presenza di interventi educativi deliberati dal C.d.C.(allontanamento dalla comunità scolastica fino a 2 giorni e/o sanzioni disciplinari alternative), o richiami dei docenti o del D.S. relativi alla partecipazione alle attività didattiche ed educative al di fuori della scuola.
Voto 6 Comportamento poco	Ripetute annotazioni sul registro di classe di qualsiasi genere o per specifici richiami personali di inosservanza del regolamento di istituto (uguali o superiori a 5) o

corretto.	sanzione di allontanamento dalla comunità scolastica (per un periodo non superiore a 5 gg.) per comportamento scorretto.
-----------	--

Voto 5 Comportamento gravemente scorretto.	Sanzioni che comportano l'allontanamento temporaneo dello studente dalla comunità scolastica (per un periodo superiore a 15 gg. a seguito di delibera del Consiglio di istituto) per comportamenti di particolare ed oggettiva gravità (reati che violano la dignità della persona, atti di violenza grave, tali da generare un elevato allarme sociale o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone).
--	--

Tipologie delle verifiche effettuate durante l'a. s. 2023-2024

Materia	Verifiche orali	Produzioni scritte	Prove strutturate	Prove semistrut.	Problem solving - esercizi	Prove pratiche	Altro
<i>Italiano</i>	X	X	X	X	X		
<i>Storia</i>	X		X	X	X		
<i>Inglese</i>	X	X			X		
<i>Topografia</i>	X	X			X		
<i>Matematica</i>	X	X			X		
<i>G.E.Estimo</i>	X	X		X	X	X	
<i>P.C.I.</i>	X	X	X	X		X	
<i>Sicurezza</i>		X	X	X			
<i>S. Motorie</i>	X				X	X	
<i>Religione</i>	X						

3.h ATTIVITA', PERCORSI E PROGETTI DI EDUCAZIONE CIVICA

Sicurezza sul cantiere e sui luoghi di lavoro

1. Concetti di rischio, danno, prevenzione e protezione
2. Organizzazione della prevenzione aziendale
3. Diritti doveri e sanzioni per i vari soggetti aziendali
4. Organi di vigilanza, controllo e assistenza
5. Rischi, infortuni, rischi meccanici generali, rischi elettrici, rischio chimico
6. Organizzazione del lavoro e ambienti di lavoro, stress lavoro correlato
7. Rischi connessi all'uso dei videoterminali e alla movimentazione manuale dei carichi
8. Segnaletica di sicurezza, procedure di esodo e di emergenza in caso di incendio
9. Procedure organizzative per il primo soccorso

10. Rischi fisici: rumore, vibrazioni meccaniche, radiazioni ottiche artificiali, campi elettromagnetici
11. Movimentazione manuale dei carichi
12. Movimentazione merci con apparecchi di sollevamento e mezzi di trasporto
13. Il rischio biologico e le misure di sicurezza

Progettazione, Costruzioni, Impianti

1. Principi di organizzazione del cantiere e di utilizzo delle macchine.
2. Principi e procedure per la stesura di Piani di sicurezza e di coordinamento.
3. Ruolo e funzioni del coordinatore nella gestione della sicurezza in fase di progetto e in fase esecutiva.
4. Documenti contabili per il procedimento e la direzione dei lavori.

Geopedologia, Economia, Estimo

1. Computo metrico estimativo dei costi di sicurezza
2. Struttura e principale contenuti del Codice di Deontologia Professionale dei Geometri

Matematica

Educazione stradale

1. Matematica per il cittadino
2. Lo spazio di frenata

Inglese

1. Tutela dei ruoli all'interno della società come previsto dalla costituzione italiana

Storia

La Costituzione - Le organizzazioni internazionali

1. Origini e caratteristiche dello Statuto Albertino e della Costituzione Repubblicana.
2. La struttura e le funzioni degli organismi internazionali : l'ONU. L'Italia nel contesto internazionale.

Scienze motorie e sportive

1. Il rispetto consapevole delle regole di convivenza in una società e il sentirsi parte integrante
2. L'impegno e la collaborazione con gli altri per un fine comune
3. I valori che rendono possibile la convivenza umana

I.R.C

Costituzione e valori della persona

1. Costituzione e lavoro: art.4 - art.35
2. La persona al centro
3. La dignità della persona umana
4. La difesa dei diritti umani
5. Il colore del lavoro
6. Lavoro sicuro

3.i PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

Nel corso del triennio gli alunni hanno partecipato ai seguenti eventi e progetti:

- Corso “ Sicurezza sul posto di lavoro”
- Corso “Assistente bagnanti”
- Progetto CAI “ Sentiero Italia”
- Progetto “Impariamo ad orientarci”
- Manifestazione “ Edil Trophy ” 2022 e 2023 - Scuola edile di Sassari
- Manifestazione “Acrobatic Workers”
- Progetto “Bitti e Orune”
- Progetto “Nuoro e Lollove”
- Progetto “Vivere l’architettura”
- Campo scuola “Polizia locale”
- Orientamento UNISS “ Notte Europea dei Ricercatori”
- Manifestazione Job Day Sardegna- Promocamera di Sassari
- Orientamento UNICA – Alghero e Cagliari
- Visita museo “Brigata Sassari”
- Partecipazione “Open day”
- Incontri con il Collegio Provinciale dei Geometri di Sassari
- Convegno “Percorsi orientamento ITS”
- Incontro “Master your Talent Day “
- Progetto “ Le travi di Calatrava”

Per il dettaglio delle ore si rimanda al prospetto allegato nel documento cartaceo.

3.I STAGE / TIROCINI

Nessun studente ha svolto attività di stage o tirocinio.

4. ATTIVITA' EXTRACURRICOLARI

4.a VISITE GUIDATE E VIAGGI DI ISTRUZIONE

- Visita guidata ad Orune e Bitti
- Visita guidata a Nuoro e Lollove
- Viaggio di PCTO a Catania
- Viaggio di PCTO a Valencia

4.b ALTRO

- Attività di orientamento in uscita
- Attività di solidarietà e volontariato
- Attività sportive organizzate dall’Istituto
- Progetto “Educazione alla salute”
- Progetto “A colloquio con i Grandi”
- Conferenza sulla violenza di genere

5. ORGANIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RECUPERO E DI SOSTEGNO

Sulla base dei risultati quadrimestrali, viste le insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio del 1° quadrimestre, ha deliberato, compatibilmente con le disponibilità di finanziamento dell'Istituto, di procedere all'attivazione di un corso di recupero di Matematica per complessive ore 15. Successivamente è stato attivato ad aprile un corso di recupero di Topografia, non ancora concluso, per complessive ore 15. Per le restanti materie si è individuato come tipologia di intervento il recupero autonomo, con interventi in itinere e verifica finale.

Pertanto, gli interventi sono stati organizzati secondo le modalità riportate nella tabella sottostante:

DISCIPLINA	MODALITA'	TEMPI	VERIFICHE
Italiano	Recupero autonomo	Febbraio - Maggio	Verifica orale
Storia	Recupero autonomo	Febbraio - Maggio	Verifica orale
Inglese	Recupero autonomo	Febbraio - Maggio	Verifica scritta/orale
Matematica	Corso di recupero	Marzo - Maggio	Verifica scritta
Topografia	Corso di recupero	Aprile - Maggio	Verifica scritta
PCI	Recupero in itinere	Febbraio - Maggio	Verifica orale
Sicurezza	Recupero in itinere	Febbraio - Maggio	Verifica scritta
Geo, Eco ed Estimo	Recupero autonomo	Febbraio - Maggio	Verifica orale

6. INIZIATIVE IN PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

Gli studenti si sono esercitati sulle prove d'esame. Le simulazioni delle stesse sono state effettuate nelle seguenti date:

Simulazione Italiano 3 maggio 2024
Simulazione Topografia 23 aprile 2024

Le griglie di valutazione utilizzate per le prove scritte sono state elaborate dai rispettivi dipartimenti sulla base delle indicazioni ministeriali. Mentre la griglia adoperata per il colloquio orale è quella ministeriale.

ALLEGATI

- Programmi disciplinari
- Griglie di valutazione per le prove scritte e per la prova orale
- Prospetto per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (allegato al documento cartaceo).
- Atti e certificazioni relativi alle simulazioni effettuate (allegati al documento cartaceo)
- PDP (allegati al documento cartaceo).

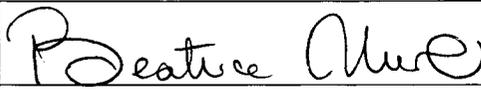
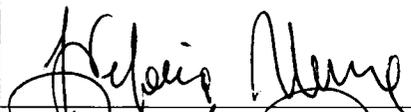
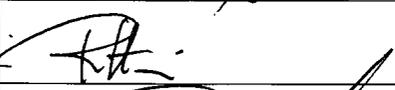
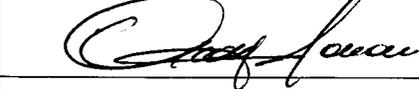
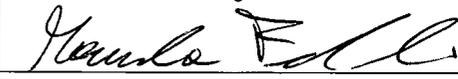
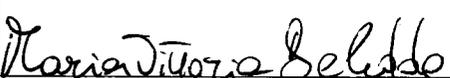
Entro il termine delle lezioni saranno allegati al presente documento i programmi definitivi e le relazioni finali della classe da parte dei docenti di ciascuna disciplina.

Il Documento è stato redatto ai sensi dell'art.17, comma 1 del D.lgs 62/2017 e dell'O.M. N°55 del 22 marzo 2024.

Deliberato dal Consiglio di classe in data 11/05/2024.

Il Consiglio di classe

Letto, approvato e sottoscritto:

Docenti	Firma
Beatrice Nuvoli	
Stefania Nurra (sostituisce Antonella Arru)	
Daniele Dau	
Graziella Pala	
Mauro Marras	
Roberto Strusi	
Giorgio Manconi	
Manuela Falchi	
Maria Vittoria Deledda	

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

DOCENTE: BEATRICE NUVOLI

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

- Il **Positivismo** linee generali
- Il **Naturalismo** e il **Verismo**
- **Edmond e Jules de Goncourt**: vita e opere

Lettura :

da Germinie Lacerteux “ Questo romanzo è un romanzo vero ”

- **Giovanni Verga**

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Lettura e analisi:

da Vita dei campi “ Rosso Malpelo ”

da Vita dei campi “ La lupa ”

da I Malavoglia “ La famiglia Toscano e la partenza di ‘Ntoni”

da Mastro don Gesualdo “ La morte di Gesualdo”

- Il **Simbolismo** e il **Decadentismo** linee generali

- Il romanzo decadente

- **Oscar Wilde**

Lettura :

da Il ritratto di Dorian Gray “ La bellezza come unico valore ”

- **Grazia Deledda**

Vita e opere

La poetica

Lettura :

da Canne al vento “ La malattia di Efix ”

da Il paese del vento “ Il viaggio di nozze ”

Lettura di un romanzo a scelta

- **Gabriele D’Annunzio**

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Lettura e analisi:

da Il Piacere “ Andrea Sperelli”

da Alcyone “ La pioggia nel pineto”

- Luigi Pirandello

Vita e opere

Il pensiero e la poetica

Lettura e analisi:

da Il fu Mattia Pascal “La nascita di Adriano Meis”

da Uno, nessuno e centomila “ Un piccolo difetto “

- Dagli anni Venti al secondo Novecento

Intelletuali e cultura nell’Italia fascista

-L’Ermetismo

- Giuseppe Ungaretti

Vita e opere

La poetica

Lettura e analisi:

da Allegria “Veglia”, “Soldati”, “Fratelli”.

Per quanto concerne gli autori Grazia Deledda e Luigi Pirandello sono state utilizzate delle dispense.

Testo adottato “ Noi c’eravamo” di Roncoroni, Cappellini e Sada – Editore Mondadori Education S.p.a Milano

STORIA

DOCENTE: BEATRICE NUVOLI

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

L'Italia della Destra storica

- il nuovo Regno d'Italia e i governi della Destra storica
- la “ questione meridionale”
- la “ questione romana”

La seconda rivoluzione industriale

- le invenzioni della seconda metà dell'Ottocento
- la “ Grande depressione”

Da Depretis a Crispi

- il governo Depretis
- la politica estera di Depretis
- il governo Crispi
- il primo governo di Giolitti
- il movimento cattolico
- la disfatta di Abissinia

L'avvento della “ società di massa”

- la Bella Epoque e lo sviluppo tecnico
- la nuova economia del consumo
- la politica di massa

L'Italia giolittiana

- il Partito socialista italiano
- la salita al potere di Giolitti
- le riforme di Giolitti
- l'accordo con i cattolici
- la guerra in Libia
- la fine dell'età giolittiana

La prima guerra mondiale

- la situazione dei paesi europei: premesse
- la causa immediata: l'attentato di Sarajevo
- l'illusione di una guerra lampo
- il fronte turco e quello orientale
- l'Italia in guerra
- la svolta del 1917

- i fronti interni e il ritiro della Russia dal conflitto
- la fine della guerra

La rivoluzione russa

- la crisi dell'impero zarista
- la rivoluzione di febbraio
- la rivoluzione di ottobre
- il programma del governo sovietico di Lenin
- la guerra civile: verso la dittatura
- il comunismo di guerra e la Nep
- l'URSS

Il dopoguerra in Italia

- i trattati di pace
- crisi e malcontento della società italiana
- partiti e movimenti politici nel dopoguerra
- la questione di Fiume
- il biennio rosso

Il fascismo

- l'ascesa del fascismo e la conquista del consenso
- la marcia su Roma
- la legge Acerbo e le elezioni del 1924
- il delitto Matteotti
- le leggi fascistissime e lo stato totalitario
- la repressione dell'antifascismo
- la politica interna ed economica
- il fascismo e la chiesa
- la politica estera
- l'alleanza con Hitler e le leggi razziali

La crisi del '29 e il New Deal

- Il boom economico
- la crisi del '29
- Roosevelt e il New Deal

L'età dei totalitarismi: nazismo

- la nascita e l'affermazione del nazismo
- l'avvento del nazismo e la costruzione di uno stato dittatoriale
- il terzo reich contro gli ebrei
- la propaganda
- la politica estera

L'età dei totalitarismi: stalinismo

- l'industrializzazione forzata dell'URSS
- Stalin contro i contadini
- razionamento dei beni di consumo e privilegi della nomenklatura
- gli anni del terrore
- lo stalinismo e l'arcipelago gulag

La seconda guerra mondiale

- la prima fase della guerra
- gli anni centrali
- la svolta
- la conclusione del conflitto

Per tutti gli argomenti trattati sono state utilizzate dispense

LINGUA E CIVILTÀ INGLESE

DOCENTE: STEFANIA NURRA (*)

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

Gothic Revival dal libro di testo – tranne Westminster Palace

Neo - Gothic Architecture (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie):

Country House at Strawberry Hill (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Westminster and August Welby N.Pugin (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Tower Bridge (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Nuovi materiali (Cast - iron architecture – libro di testo)

Charles Dickens (qualche informazione sull'autore) -libro di testo

Coketown brano sulla seconda rivoluzione industriale tratto dal romanzo di Charles Dickens

“Hard Times” -libro di testo

Art Nouveau - libro di testo

Modernisme:

Antoni Gaudì: vita e opere (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Casa Batllò (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Sagrada Familia (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Modernist Architecture and Modern Styles - libro di testo

Bauhaus School - libro di testo

W. Gropius (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Ludwig Mies Van Der Rohe (solo International Style) - libro di testo

Le Corbusier - libro di testo- (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Villa Savoye – libro di testo- (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Chicago School- (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

American Modernist Architecture :

Organic architecture (libro di testo e materiale fornito dall'insegnante tramite fotocopie presente in F.L. Wright)

F.L.Wright : (libro di testo e materiale fornito dall'insegnante tramite fotocopie)

Robie House (libro di testo e materiale fornito dall'insegnante tramite fotocopie)

Fallingwater House (libro di testo e materiale fornito dall'insegnante tramite fotocopie)
Guggenheim Museum - (materiale fornito dall'insegnante- fotocopie)

Libro di testo

“Smart Brick” di Giulia Sguotti - Hoepli

(*) La prof.ssa Stefania Nurra sostituisce la prof.ssa Antonella Arru dal 2 maggio 2024

MATEMATICA

DOCENTE: DANIELE DAU

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

MOD. 1 – TITOLO: RIPASSO E CONSOLIDAMENTO: Le funzioni reali di variabile reale

- ✓ Le funzioni e le loro caratteristiche: definizione, classificazione, dominio;
- ✓ Funzioni crescenti e decrescenti.
- ✓ Le funzioni razionali intere e fratte;
- ✓ Le funzioni irrazionali;
- ✓ Determinazione delle intersezioni del grafico di una funzione con gli assi cartesiani;
- ✓ Studio del segno di una funzione.

MOD. 2 - TITOLO: LIMITI DI UNA FUNZIONE REALE

- ✓ Limiti di una funzione reale di variabile reale: introduzione al concetto di limite;
- ✓ Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito e limite finito di una funzione per x che tende all'infinito;
- ✓ Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito e limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito;
- ✓ Gli asintoti e la loro ricerca: orizzontali e verticali;
- ✓ Calcolo di alcune forme indeterminate.

MOD. 3 - TITOLO : LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

- ✓ La derivata di una funzione. Definizione di derivata e suo significato geometrico;
- ✓ Il calcolo delle derivate fondamentali;

- ✓ Operazioni con le derivate;
- ✓ Derivata di una funzione composta;
- ✓ Interpretazione della derivata prima come indicatore dell'andamento di una funzione;
- ✓ Intervalli di crescita e decrescenza;
- ✓ Massimi e minimi relativi di una funzione;
- ✓ Flessi di una funzione.

MOD. 4 - TITOLO : LO STUDIO DI FUNZIONE

- ✓ Studio di una funzione: schema generale;
- ✓ Costruzione del grafico probabile di funzioni razionali intere e fratte.

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO 2024

MOD. 5 - TITOLO : INTEGRALI INDEFINITI E DEFINITI

- ✓ Cenno al concetto di integrale indefinito e definito

Testo adottato:

Autori: BERGAMINI-BAROZZI-TRIFONE – Ed. Zanichelli – vol. 4A - 4B

GEOPEDOLOGIA, ECONOMIA ED ESTIMO

DOCENTE: PROF.SSA GRAZIELLA PALA
INSEGNANTE TECNICO – PRATICO: PROF. GIORGIO MANCONI

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

PARTE PRIMA

ESTIMO GENERALE

I principi dell'estimo

Evoluzione storica della disciplina estimativa I principi basilari dell'estimo italiano

Definizione di estimo

Definizione di bene economico Tipi di estimo:

Estimo tradizionale: il giudizio di stima, la ragion pratica della stima, l'oggetto della stima e il momento della stima

Nuovo estimo: generalità sull'Estimo ambientale e sulla Valutazione di Impatto Ambientale (VIA)

Il concetto di più probabile valore

L'attività professionale del perito: requisiti e oggettività del giudizio di stima

Gli aspetti economici di stima

Valore di mercato

Valore di costo

Valore di trasformazione

Valore complementare

Valore di surrogazione

Valore di capitalizzazione

Il metodo di stima

Procedimento e metodo. La scala dei prezzi

La comparazione

Requisiti dei beni simili: caratteristiche estrinseche e caratteristiche intrinseche

I Parametri di confronto: Parametri quantitativi (tecnici e economici) e Parametri qualitativi

Caratteristiche dei dati per la stima

Il principio dell'ordinarietà

Correzione del valore ordinario: comodi e scomodi Coefficiente di differenziazione

Coefficiente di deprezzamento

Le fasi della stima

Procedimenti per la stima del valore di mercato

Procedimenti sintetici

Stima a vista

Stima monoparametrica

Stima sintetica per valori unitari

Procedimenti per la stima del valore di costo

Procedimento sintetico

Procedimento analitico

PARTE SECONDA

ESTIMO RURALE

Stima dei fondi rustici

Descrizione del fondo

Criteri di stima: procedimento sintetico monoparametrico, procedimento per valori unitari, procedimento analitico, correzione del valore ordinario.

Stima delle scorte

Stima a cancello aperto e a cancello chiuso

Generalità, stima delle scorte vive (bestiame), stima delle scorte morte (macchine, prodotti di scorta, rimanenze mezzi produttivi).

Stima dei fabbricati rurali

1. Stesura della relazione tecnica: caratteristiche estrinseche e intrinseche proprie del fabbricato, individuazione catastale, stato giuridico
2. Stima in base al valore di mercato e al valore di costo

PARTE TERZA

ESTIMO CIVILE E INDUSTRIALE

Stima dei fabbricati di civile abitazione

1. Stesura della relazione tecnica: caratteristiche estrinseche e intrinseche proprie del fabbricato, individuazione catastale, stato giuridico
2. Stima in base al valore di mercato
3. Stima sintetica comparativa
4. Stima in base al costo
5. Stima in base al valore di trasformazione
6. Stima di un fabbricato di civile abitazione dato in locazione
7. Correzione del valore ordinario: determinazione delle detrazioni da apportare al valore ordinario per opere di manutenzione straordinaria

Stima dei fabbricati industriali

1. Stesura della relazione tecnica: caratteristiche estrinseche e intrinseche proprie del fabbricato, individuazione catastale, stato giuridico
2. Stima in base al valore di mercato e al valore di costo

Stima delle aree edificabili

1. Stima in base al valore di mercato
2. Stima in base al valore di trasformazione con metodo sintetico e analitico

Condominio

1. Normativa di riferimento e definizione di condominio
2. Tipi di condominio: minimo, verticale, orizzontale, parziale
3. L'amministratore del condominio: doveri
4. Il regolamento condominiale
5. Assemblea ordinaria e straordinaria: convocazione e validità
6. Le maggioranze

PARTE QUARTA

ESTIMO LEGALE

Stima per successioni ereditarie

Normativa essenziale.

La divisione ereditaria: procedimento di stima dell'asse ereditario

Tipi di successione: legittima e testamentaria (quota disponibile del cuius)

Formazione delle quote di diritto (divisione de iure)

Formazione delle quote di fatto (divisione de facto)

PARTE QUINTA

ESPROPRIAZIONI PER CAUSA DI PUBBLICA UTILITÀ

La normativa di riferimento

I soggetti dell'esproprio: espropriato, autorità espropriante, beneficiario dell'esproprio e promotore dell'esproprio

Espropriazioni per causa di pubblica utilità con accettazione e con non accettazione Le fasi del procedimento espropriativo

Indennità di esproprio:

1. indennità di aree edificabili
2. indennità di aree edificabili usata per scopi agricoli
3. il Valore Agricolo Medio (VAM)
4. indennità di aree non edificabili
5. indennità di esproprio aggiuntiva per il coltivatore diretto

Prezzo di cessione volontaria

La retrocessione dei beni espropriati: totale e parziale Occupazione temporanea

DIRITTI REALI

USUFRUTTO

Normativa essenziale, le figure dell'usufrutto, costituzione e durata, calcolo dell'Ru retraibile dall'usufruttuario da un fabbricato, calcolo del valore del diritto dell'usufruttuario, calcolo del valore della nuda proprietà, criteri di ripartizione delle spese relative ad un immobile oggetto di usufrutto, addizioni e miglioramenti eseguiti dall'usufruttuario, indennità spettante all'usufruttuario per miglioramenti eseguiti

PARTE SESTA

Catasto terreni

L'agenzia del territorio,

Cenni sulle origini storiche del Catasto italiano

Le caratteristiche del Catasto italiano ,il concetto di probatorietà e cenni sul catasto tavolare

La particella catastale, il reddito domenicale e il reddito agrario

Le fasi del catasto

Il sistema informativo catastale

La visura

Conservazione, variazioni soggettive (voltura) ed oggettive

Atti di aggiornamento geometrico, il software Pregeo (cenni)

Catasto Fabbricati

Formazione

L'unità immobiliare urbana

Beni comuni non censibili e subalterni in un condominio

Il concetto di rendita

Il rilievo geometrico

Conservazione, il software DocFa (cenni)

L'importanza fiscale dei dati catastali nelle successioni, negli atti di compravendita, nelle imposte comunali

ARGOMENTI DA SVOLGERE DOPO LA DATA DEL 15 MAGGIO 2024

Ripasso degli argomenti svolti durante l'anno e verifiche finali

Testo adottato *Corso di Economia ed Estimo*, Vol 2- Stefano Amicabile- Hoepli

Altri testi utilizzati:

ESTIMO, agrario, civile, catastale- M. Vizzardi, L. Piatti – Calderini Hoepli

Eserciziario di Estimo - Stefano Amicabile – Hoepli

La prova scritta di Estimo - Stefano Amicabile – Hoepli

Quesiti ed esercizi di Estimo – Pietro Belli – Reda

Economia Territorio Estimo – P. Belli, F. Borghi, S. Oggioni – Reda

Manuale del Geometra – Gasparrelli – Hoepli

Manuale di Agricoltura - Stefano Amicabile – Hoepli

PROGETTAZIONE, COSTRUZIONI, IMPIANTI

DOCENTE: MAURO MARRAS

INSEGNANTE TECNICO – PRATICO: PROF. GIORGIO MANCONI

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

STORIA DELL'ARCHITETTURA

- Architettura e stili architettonici dall'età classica a quella pre-industriale
- L'architettura e l'urbanistica nell'età della prima rivoluzione industriale
- La rivoluzione industriale:
Le conseguenze della rivoluzione industriale sulle città
- Il contributo degli utopisti
Robert Owen: concetto di città giardino
Charles Fourier : i falansteri
- Il primato dell'ingegneria sull'architettura
- Le grandi esposizioni internazionali:
Paxton, Palazzo di Cristallo
Contamin, Galleria delle macchine
- Neo-classicismo
- Neo-gotico, storicismo ed eclettismo
- L'opera teorica di Viollet le Duc.

Nascita e sviluppo del fenomeno art nouveau

- Le matrici del nuovo stile
- Il Belgio
Victor Horta: Bruxelles - La casa del popolo
Henry van de Velde
- La Gran Bretagna e l'esperienza di Mac-Kintosh
La scuola d'arte di Glasgow
- La secessione viennese: caratteri stilistici
- L'opera di Antoni Gaudì: La Sagrada Família
Parco Guell
- Il liberty
L'art nouveau francese
Hector Guimard: Gli ingressi della metropolitana a Parigi
L'opera di August Perret: Casa in via Franklin a Parigi

L'architettura americana dall'edilizia pionieristica alla prima attività di Frank Lloyd Wright

- Dalla casa dei pionieri agli inizi della prima industrializzazione edilizia
Il sistema costruttivo Balloon Frame
- Thomas Jefferson e il neo-classicismo americano
- La scuola di Chicago
- L'opera di Frank Lloyd Wright: Concetto di casa della prateria
Casa Kaufmann

Il razionalismo europeo

- La formazione del movimento razionalista
Peter Behrens: Fabbrica turbine AEG
Walter Gropius: Officine Fagus
Il Bauhaus
- Le Corbusier: Ville Savoye
Unità di abitazione a Marsiglia
Piano urbanistico di Chandigarh
- Mies van der Rohe: Casa modello per l'esposizione di Berlino
Casa modello per l'esposizione di Barcellona
Villa Tugendhat
- Il razionalismo organico di Alvar Aalto: Biblioteca e auditorium di Viipuri
Sanatorio di Paimio
- L'esperienza razionalista in Italia

Storia e tecnica dell'urbanistica

- Concetto dell'urbanistica
- Nascita ed evoluzione
- Le prime disposizioni generali
- Le leggi di interesse urbanistico
- La legislazione urbanistica italiana
- La legislazione speciale

Gli strumenti urbanistici

- L'evoluzione della pianificazione urbanistica
- I vari tipi di piani
- Necessità e scopo della pianificazione territoriale
- Piani territoriali di coordinamento
- I piani comprensoriali

Piani intercomunali e comunali

- Concetto e carattere dei piani intercomunali
- Procedura di formazione dei piani intercomunali
- Piano regolatore comunale. Carattere e formazione
- Contenuto del piano regolatore generale
- Effetti del piano regolatore generale
- I programmi di fabbricazione. Carattere, contenuto e formazione.

Piani regolatori particolareggiati

- Natura, contenuto e limiti dei piani particolareggiati
- Formazione, pubblicazione, approvazione e varianti
- Effetti del piano particolareggiato

Piani di lottizzazione

- Concetto, natura e contenuto
- Gli oneri delle lottizzazioni. Le convenzioni
- La procedura e l'autorizzazione comunale
- Lottizzazioni obbligatorie
- Effetti dei piani di lottizzazione

Piani per l'edilizia economica e popolare

- Scopo, natura e contenuto
- Procedura di formazione e di esecuzione

Gli standards urbanistici ed edilizi

Tipologie edilizie

Le barriere architettoniche

Testo adottato:

PROGETTAZIONE COSTRUZIONI E IMPIANTI 3A - Storia dell'architettura

3B - La gestione del territorio

3C - Laboratorio di progettazione

Autori: Koenig, Furiozzi, Brunetti

GESTIONE DEL CANTIERE EDILE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

DOCENTE: MAURO MARRAS

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

Attrezzature e macchine di cantiere

- Le macchine di cantiere e piccole attrezzature di cantiere
- Movimentazioni in cantiere
- Le macchine per il movimento terra, confezionamento e sollevamento
- Montaggio e smontaggio di una gru fissa a terra
- Uso in sicurezza dei mezzi di sollevamento

La valutazione dei rischi in cantiere

- Analisi dei rischi nelle costruzioni
- La valutazione dei rischi
- Il coordinamento e le interferenze in cantiere

La riduzione dei rischi nei cantieri

- Tracciamenti, splateamenti e scavi
- Scavi: riduzione dei rischi
- Demolizione e nuova costruzione e riduzione dei rischi
- Lavori in quota e riduzione dei rischi
- Bonifica dell'amianto e riduzione dei rischi

Le tipologie di cantiere

- Cantieri in aree fortemente urbanizzate e in aree di piccole dimensioni
- Lavori di restauro e specialistici
- Lavori in copertura
- Cantieri stradali

La preventivazione dei lavori

- Analisi del costo dei lavori
- Computo metrico estimativo e analisi dei prezzi
- I costi per la sicurezza

La contabilità e la fine dei lavori

- La contabilità dei lavori
- Stime e revisione dei prezzi
- Computi finali e ultimazione dei lavori
- I software per la contabilità dei lavori

I collaudi

- Verifiche finali e collaudi
- I collaudi: impiantistico, tecnico amministrativo e statico
- Il fascicolo del fabbricato

Il sistema qualità

- La gestione della qualità in edilizia
- La certificazione qualità
- Il sistema qualità negli appalti pubblici
- Struttura e uso dl sistema qualità
- I ruoli all'interno del sistema qualità
- Il consulente per il sistema qualità

Qualificare le imprese e i processi

- Il sistema qualità negli studi di progettazione
- Il controllo qualità degli elaborati
- La soddisfazione del cliente
- Il sistema qualità nelle imprese di costruzione
- La certificazione qualità dei prodotti da costruzione
- La gestione della qualità nel tempo

Libro di testo utilizzato:

GESTIONE DEL CANTIERE E SICUREZZA DELL'AMBIENTE DI LAVORO

Autori: M. Coccagna, E. Mancini

TOPOGRAFIA

DOCENTE: ROBERTO STRUSI

INSEGNANTE TECNICO – PRATICO: GIORGIO MANCONI

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

- **AGRIMENSURA E SPIANAMENTI:**

- **Calcolo delle aree con metodi numerici:**
 - *Area di un appezzamento rilevato per coordinate cartesiane*
 - *Area di un appezzamento rilevato per camminamento*
 - *Area di un appezzamento rilevato per coordinate polari*
- **Calcolo dei volumi:**
 - *Volume di un prisma a sezione triangolare*
 - *Volume di un solido costituito da più prismi a sezione triangolare*
 - *Volume dei prismoidi*
- **Divisione delle aree:**
- **Generalità, calcolo preliminare delle aree parziali**
- **Divisione di appezzamenti di terreno di uguale valore unitario:**
- **Divisione di un'area triangolare con dividenti:**
 - *uscenti da un vertice*
 - *uscenti da un punto noto sul perimetro*
 - *uscenti da un punto interno noto*
 - *parallele ad un lato.*
 - *Perpendicolari ad un lato*
- **Divisione di un'area quadrilatera con dividenti:**
 - *uscenti da un vertice*
 - *uscenti da un punto sul perimetro*
 - *problema del trapezio*

- ***Spostamento e rettifica dei confini***
 - *Spostamento di un confine rettilineo per un punto assegnato*
 - *Rettifica di un confine bilatero per un vertice assegnato*
 - *Rettifica di un confine poligonale per un vertice assegnato*
- ***Gli spianamenti***
 - *Definizioni, le fasi della procedura di calcolo*
- ***Spianamenti orizzontali con piano di posizione prestabilita***
 - *Spianamenti con piano prefissato*
 - *Spianamento orizzontale con sterri e riporti*
 - *Il calcolo delle quote rosse*
 - *Individuazione dei punti di passaggio*
 - *Tracciamento della linea di passaggio*
 - *Calcolo dei volumi di sterro*
 - *Calcolo dei volumi di riporto*
- ***Spianamenti con piano di compenso***
 - *Posizione del piano di compenso*
 - *Spianamento con piano orizzontale di compenso*
 - *Scelta del piano orizzontale di riferimento*
 - *Posizione del piano orizzontale di compenso*
 - *Definizione delle linee di passaggio*
 - *Volume di compenso*

- IL PROGETTO DELLE OPERE STRADALI

- *Evoluzione storica e tecnologica delle strade*
- *La comparsa della sovrastruttura*
- *Le strade romane*
- *L'abbandono della rete di strade romane*
- *L'origine delle strade moderne*
- *Le strade moderne*
- ***Il corpo stradale e la sovrastruttura***
 - *Cunette e arginelli*
 - *Muri di sostegno*

- *Dispositivi di ritenuta e delimitazioni*
- ***Gli spazi della sede stradale***
 - *Riferimenti normativi*
 - *Inquadramento tipologico delle strade italiane*
- ***Prescrizioni normative per la sagomatura della piattaforma***
 - *La pendenza trasversale della piattaforma nei rettifili*
 - *La pendenza trasversale della piattaforma nelle curve*
 - *Raggio minimo delle curve circolari*
 - *Relazione tra raggio e pendenza trasversale in curva*
 - *Allargamento della carreggiata in curva*
- ***Studio del tracciato dell'asse stradale***
 - *Formazione del tracciolino a uniforme pendenza*
 - *Criteri di scelta del tracciato*
 - *Rettifica del tracciolino: la poligonale d'asse*
- ***Andamento planimetrico del tracciato stradale***
 - *Rettifili*
 - *Curve circolari*
- ***Curve circolari***
 - *Classificazione delle curve circolari*
 - *La geometria delle curve circolari*
- ***Curve circolari vincolate***
 - *Curva tangente a tre rettifili che si incontrano in due punti (primo caso)*
 - *Curva tangente a tre rettifili che si incontrano in tre punti (secondo caso)*
 - *Curva passante per un punto intermedio*
- ***Andamento altimetrico longitudinale della strada***
 - *Il profilo longitudinale del terreno (profilo nero)*
 - *Il profilo longitudinale di progetto (profilo rosso)*
 - *Criteri per definire le livellette*
- ***Quote di progetto e quote rosse***
 - *Posizione e quota dei punti di passaggio*
- ***Livellette di compenso***

- *Livellotta di compenso con quota iniziale assegnata*
- *Livellotta di compenso con pendenza assegnata*
- ***Andamento altimetrico trasversale: le sezioni***
 - *Profilo trasversale del terreno*
 - *Disegno del corpo stradale*
- ***Cenni sul calcolo dei volumi stradali***

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

DOCENTE: FALCHI MANUELA

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

Aspetti teorico-pratici:

- Sport di squadra: pallavolo, calcio, basket
- Capacità coordinative: salto con la funicella
- Capacità condizionali: sviluppo della forza addominale con test conclusivo tenuta massima in plank;
Contraazione pliometrica: Salto in lungo da fermo;
- Esercizi in sala muscolazione, conoscenza dei vari macchinari e utilizzo corretto degli stessi: posizione di partenza, dinamica esecutiva ed eventuali correzioni

Aspetti teorici:

Olimpiadi del 1936: aspetto storico-sociale del periodo e la figura dell'atleta Jesse Owens
(materiale fornito dalla docente)

RELIGIONE

DOCENTE: MARIA VITTORIA DELEDDA

CONTENUTI

Riguardo ai contenuti della disciplina sono stati svolti alla data del 15.05.2024 i seguenti argomenti:

Modulo n° 1: La vita oltre la morte

- Il mistero della morte come spiraglio per intravedere la possibilità di una vita ulteriore a quella mortale.
- L'incarnazione
- L'inferno come auto-isolamento da Dio in questa vita e in quella futura.
- Il paradiso.
- Il purgatorio come luogo di espiazione.

Modulo n° 2: La vita come dono di Dio

- Il comandamento "Non uccidere" rispetto all'omicidio, alla legittima difesa e alla pena di morte.
- La dignità della persona umana.
- Pena di morte e perdono.
- La morale cristiana di fronte all'eutanasia, l'accanimento terapeutico e il suicidio assistito.
- La morale cristiana di fronte alla fecondazione assistita, l'ingegneria genetica e la maternità surrogata.
- Lettura parziale del Documento del Dicastero per la dottrina della Fede sul Battesimo dei bambini nati dall'utero in affitto.
- La posizione della Chiesa intorno all'aborto, a confronto con la legge n° 194 del 1978.

Modulo n°3: I miti della società odierna

- L'antropologia dell'homo consumens e l'industria culturale.
- La globalizzazione e i suoi effetti sulla religiosità: la secolarizzazione e il pluralismo religioso.
- Le nuove forme di religiosità della società contemporanea e la riscoperta della magia e della superstizione.

Modulo n° 4: Vivere la fraternità cristiana

- Il matrimonio e la famiglia per la tradizione di fede cattolica.
- I fini primari nel matrimonio.
- Matrimonio nullo

Modulo n° 5: Una Chiesa fraterna e in dialogo

- Concilio Vaticano I.
- Patti Lateranensi.
- Concilio Vaticano II.
- Chiesa contemporanea.

Testo in adozione: *“Sulla tua Parola”* Nuova Edizione, di Marinoni Gianmario-Cassinotti, Editore Marietti Scuola.

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI Generali (p. 60) <u>Specifici (p.40)</u>	DESCRITTORI					PUNTI (punti 100)				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					E/O	B/D	S	M/I	NS
	20-18	16-14	12	10-8	6-4					
S)-Adeguatezza – <u>Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)</u>	Completa ed esaustiva p. 4 - 3,6	Completa, ma non sempre approfondita p. 3,2 – 2,8	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 2,4	Superficiale o incompleta p. 2 - 1,6	Scarsa o non rispondente p. 1,2 – 0,8	10 / 9	8 / 7	6 3	4 / 3	2 / 1
Contenuto – Ampiezza e precisione conoscenze – Giudizi critici e personali S)-Comprensione del testo - <u>Analisi Aspetti formali Interpretazione del testo</u>	Ampia e articolata Corretta e articolata p. 4 - 3,6	Esauriente Corretta con qualche inesattezza p. 3,2 – 2,8	Corretta, ma non approfondita Corretta ma non articolata p. 2,4	Superficiale/in completa In qualche punto superficiale p. 2 - 1,6	Molte imprecisioni /scorretta Molto superficiale p. 1,2 – 0,8	10 / 9 30 / 28	8 / 7 24 / 22	6 18	4 / 3 12 / 10	2 / 1 6 / 4
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa p. 4 - 3,6	Ordinata e schematica p. 3,2 – 2,8	In qualche punto poco ordinata p. 2,4	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente p. 2 - 1,6	Frammentaria e disordinata/ incoerente p. 1,2 – 0,8	20 / 18	16 / 14	12	8 / 6	4 / 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati p. 4 - 3,6	Adeguito p. 3,2 – 2,8	Semplice ma corretto p. 2,4	In più punti impreciso p. 2 - 1,6	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9	6 / 4	3 / 1
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta p. 4 - 3,6	Corretta semplice e lineare – qualche errore p. 3,2 – 2,8	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori p. 2,4	Frequenti errori – Imprecisa p. 2 - 1,6	Moltissimi errori Scorretta p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9	6 / 4	3 / 1

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione DSA - TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
Specifici (p.40)	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS
S)-Adeguatezza – <u>Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (parafrasi o riassunto)</u>	Completa ed esaustiva p. 5 – 4,5	Completa, ma non sempre approfondita p. 4 - 3,5	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 3	Superficiale o incompleta p. 2,5 - 2	Scarsa o non rispondente p. 1,5 - 1	10 / 9	8 / 7	6	4 / 3	2 / 1
Contenuto – Ampiezza e precisione conoscenze –Giudizi critici e personali S)-Comprensione del testo - <u>Analisi Aspetti formali Interpretazione del testo</u>	Ampia e articolata Corretta e articolata p. 5 – 4,5	Esauriente Corretta con qualche inesattezza p. 4 - 3,5	Corretta, ma non approfondita Corretta ma non articolata p. 3	Superficiale/i ncompleta In qualche punto superficiale p. 2,5 - 2	Molte imprecisioni /scorretta Molto superficiale p. 1,5 - 1	15 / 13	12 / 10	9	6 / 4	3 / 1
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso	Coerente e coesa p. 5 – 4,5	Ordinata e schematica p. 4 - 3,5	In qualche punto poco ordinata p. 3	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente p. 2,5 - 2	Frammentaria e disordinata/ incoerente p. 1,5 - 1	25 / 22	20 / 17	15	10 / 7	5 / 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati p. 5 – 4,5	Adeguate p. 4 - 3,5	Elementare ma corretto p. 3	In più punti impreciso p. 2,5 - 2	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,5 - 1	20 / 18	16 / 14	12	8 / 6	4 / 2
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 4 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O: eccellente/ottimo; B/D: buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS
Adeguatezza – S)Individuazione tesi e argomentazioni	Corretta ed esaustiva p. 4 – 3,6	Corretta, ma non sempre approfondita p. 3,2 – 2,8	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 2,4	Superficiale o incompleta p. 2 – 1,6	Scarsa o non rispondente p. 1,2 – 0,8	10 / 9	8 / 7	6 / 3	4 / 3	2 / 1
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S)-Riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	Ampia e articolata Validi e significativi Corretti e congruenti p. 4 – 3,6	Esauriente Significativi Corretti p. 3,2 – 2,8	Corretta, ma non approfondita Abbastanza significativi Abbastanza corretti p. 2,4	Superficiale/in completa Poco significativi Poco corretti p. 2 – 1,6	Molte imprecisioni /scorretta Non presenti Non pertinenti p. 1,2 – 0,8	10 / 9	8 / 7	6 / 3	4 / 3	2 / 1
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso S)-Percorso ragionativo uso connettivi	Coerente e coesa Efficace e articolato p. 4 – 3,6	Ordinata e schematica Efficace p. 3,2 – 2,8	In qualche punto poco ordinata Abbastanza Efficace p. 2,4	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente In qualche punto non efficace o poco efficace p. 2 – 1,6	Frammentaria e disordinata/ incoerente Non efficace p. 1,2 – 0,8	20 / 18	16 / 14	12 / 6	8 / 6	4 / 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati p. 4 – 3,6	Adeguate p. 3,2 – 2,8	Semplice ma corretto p. 2,4	In più punti impreciso p. 2 – 1,6	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9 / 4	6 / 4	3 / 1
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta p. 4 – 3,6	Corretta semplice e lineare – qualche errore p. 3,2 – 2,8	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori p. 2,4	Frequenti errori – Imprecisa p. 2 – 1,6	Moltissimi errori Scorretta p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9 / 4	6 / 4	3 / 1

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione DSA - TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS
Adeguatezza – S) Individuazione tesi e argomentazioni	Corretta ed esaustiva p. 5 – 4,5	Corretta, ma non sempre approfondita p. 4 – 3,5	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 3	Superficiale o incompleta p. 2,5 - 2	Scarsa o non rispondente p. 1,5 - 1	10 / 9	8 / 7	6	4 / 3	2 / 1
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S) Riferimenti culturali utilizzati per l'argomentazione	Ampia e articolata Validi e significativi Corretti e congruenti p. 5 – 4,5	Esauriente Significativi Corretti p. 4 – 3,5	Corretta, ma non approfondita Abbastanza significativi Abbastanza corretti p. 3	Superficiale/in completa Poco significativi Poco corretti p. 2,5 - 2	Molte imprecisioni /scorretta Non presenti Non pertinenti p. 1,5 - 1	15 / 13 30 / 28	12 / 10 24 / 22	9	6 / 4 12 / 10	3 / 1 6 / 4
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e Struttura del discorso S) Percorso ragionativo uso connettivi	Coerente e coesa Efficace e articolato p. 5 – 4,5	Ordinata e schematica Efficace p. 4 – 3,5	In qualche punto poco ordinata In qualche punto non efficace p. 3	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente Poco efficace p. 2,5 - 2	Frammentaria e disordinata/ incoerente Non efficace p. 1,5 - 1	25 / 22	20 / 17	15	10 / 7	5 / 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Efficace e appropriati p. 5 – 4,5	Adeguato p. 4 – 3,5	Elementare ma corretto p. 3	In più punti impreciso p. 2,5 - 2	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,5 - 1	20 / 18	16 / 14	12	8 / 6	4 / 2
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170 /2010 - Non si tiene conto della forma, ma solo del contenuto.									

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 4 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O: eccellente/ottimo; B/D: buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS
Adeguatezza – S)-Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (titolo ed eventuale parafrasi)	Completa ed esaustiva p. 4 - 3,6	Completa, ma non sempre approfondita p. 3,2 – 2,8	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 2,4	Superficiale o incompleta p. 2 – 1,6	Scarsa o non rispondente p. 1,2 – 0,8	10 / 9	8 / 7	6 3	4 / 3	2 / 1
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S)-Conoscenze e riferimenti culturali	Ampia e articolata Ricche e articolate p. 4 - 3,6	Esauriente Corrette p. 3,2 – 2,8	Corretta, ma non approfondita Abbastanza pertinenti p. 2,4	Superficiale/in completa Poco pertinenti p. 2 – 1,6	Molte imprecisioni /scorretta Molto limitate p. 1,2 – 0,8	10 / 9 30 / 28	8 / 7 24 / 22	6 18	4 / 3 12 / 10	2 / 1 6 / 4
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e struttura del discorso S)-Sviluppo dell’esposizione	Coerente e coesa Ordinato e lineare p. 4 - 3,6	Ordinata e schematica Lineare p. 3,2 – 2,8	In qualche punto poco ordinata Abbastanza scorrevole p. 2,4	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente In alcuni punti poco chiara p. 2 – 1,6	Frammentaria / incoerente Disordinata p. 1,2 – 0,8	20 / 18	16 / 14	12 6	8 / 6	4 / 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati p. 4 - 3,6	Quasi sempre appropriato p. 3,2 – 2,8	Semplice ma corretto p. 2,4	In più punti impreciso p. 2 – 1,6	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9 4	6 / 4	3 / 1
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Corretta, articolata e accurata corretta p. 4 - 3,6	Corretta semplice e lineare – qualche errore p. 3,2 – 2,8	Qualche lieve inesattezza – alcuni errori p. 2,4	Frequenti errori – Imprecisa p. 2 – 1,6	Moltissimi errori Scorretta p. 1,2 – 0,8	15 / 13	12 / 10	9 4	6 / 4	3 / 1

Punteggio totale _____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 5 + arrotondamento) _____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10

Griglia di valutazione DSA - TIPOLOGIA C – Riflessione critica di carattere espositivo – argomentativo su tematiche di attualità.

INDICATORI Generali (p. 60)	DESCRITTORI					PUNTI				
	PUNTEGGI in centesimi – ventesimi					(punti 100)				
	20-18	16-14	12	10-8	6-4	E/O	B/D	S	M/I	NS
Specifici (p.40)										
Adeguatezza – S)-Rispondenza alla traccia / rispetto delle consegne (titolo ed eventuale parafrasi)	Completa ed esaustiva p. 5 – 4,5	Completa, ma non sempre approfondita p. 4 – 3,5	Parziale ma nel complesso adeguata/o p. 3	Superficiale o incompleta p. 2,5 - 2	Scarsa o non rispondente p. 1,5 - 1	10 / 9	8 / 7	6 3	4 / 3	2 / 1
Contenuto – Ampiezza e precisione delle conoscenze – Giudizi critici e personali S)-Conoscenze e riferimenti culturali	Ampia e articolata Ricche e articolate p. 5 – 4,5	Esauriente Corrette p. 4 – 3,5	Corretta, ma non approfondita Abbastanza pertinenti p. 3	Superficiale/in completa Poco pertinenti p. 2,5 - 2	Molte imprecisioni /scorretta Molto limitate p. 1,5 - 1	15 / 13 30 / 28	12 / 10 24 / 22	9 18	6 / 4 12 / 10	3 / 1 6 / 4
Organizzazione – Ideazione, pianificazione e struttura del discorso S)-Sviluppo dell’esposizione	Coerente e coesa Ordinato e lineare p. 5 – 4,5	Ordinata e schematica Lineare p. 4 – 3,5	In qualche punto poco ordinata Abbastanza scorrevole p. 3	Qualche incongruenza/ in più punti incoerente In alcuni punti poco chiara p. 2,5 - 2	Frammentaria / incoerente Disordinata p. 1,5 - 1	25 / 22	20 / 17	15	10 / 7	5 / 2
Stile – Lessico e registro linguistico	Adeguati e appropriati p. 5 – 4,5	Quasi sempre appropriato p. 4 – 3,5	Elementare ma corretto p. 3	In più punti impreciso p. 2,5 - 2	Gravemente inadeguati e inappropriati p. 1,5 - 1	20 / 18	16 / 14	12	8 / 6	4 / 2
Correttezza – Struttura morfosintattica / Ortografia e punteggiatura	Misura dispensativa – legge 170/2010 - Non si tiene conto della forma , ma solo del contenuto.									

Punteggio totale ____/100

Punteggio assegnato dalla commissione (divisione per 4+ arrotondamento) ____/20

Legenda del punteggio: E/O : eccellente/ottimo; B/D : buono/discreto; M/I: mediocre/insufficiente; NS: non sufficiente/ gravemente insufficiente.

Punti 20	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20
Punti 10	0,5	1	1,5	2	2,5	3	3,5	4	4,5	5	5,5	6	6,5	7	7,5	8	8,5	9	9,5	10



Istituto di Istruzione Superiore "G. M. Devilla"

Via Monte Grappa, 2 Tel. 079-210312 - Tel. 079-210248

SASSARI - C.F. 92141440906 - Codice Univoco UF6Z43

e-mail ssis02900r@istruzione.it - ssis02900r@pec.istruzione.it - <http://www.iisdevilla.edu.it>

I.T.G "Devilla" sez. associata SSTL02901D - I.T.C "Dessi La Marmora" - sez. associata SSTD029013

Griglia di valutazione Simulazione Prova di Topografia

Studente: _____
(Cognome) (Nome)

La griglia di valutazione è stata suddivisa sostanzialmente in tre indicatori: la comprensione del problema, la correttezza dei risultati ottenuti e la qualità della rappresentazione grafica. Altri due punti sono attribuiti infine alla veste finale complessiva dell'elaborato. Per gli errori di calcolo si ritiene fondamentale distinguere tra errori che non possono essere individuati, se non ripetendo i calcoli, ed errori evidenti in netto contrasto con la figura.

Comprensione del testo e del problema da risolvere Punti: 8/20	<input type="checkbox"/> 1,5	Non comprende il tema proposto
	<input type="checkbox"/> 3	Comprende solo parzialmente gli argomenti
	<input type="checkbox"/> 4	Aderenti alla traccia, con lievi errori di comprensione
	<input type="checkbox"/> 5-8	Aderenti alla traccia, esecuzione parti facoltative
Correttezza dei risultati Punti: 4/20	<input type="checkbox"/> 1,5	Errori di calcolo grossolani, facilmente individuabili
	<input type="checkbox"/> 3	Errori di calcolo non individuabili dall'esame della figura
	<input type="checkbox"/> 4	Corretto o con lievi errori di arrotondamento
Rappresentazione grafica Punti: 5/20	<input type="checkbox"/> 1,5-3	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 4-5	Completa e corretta con uso appropriato della simbologia catastale
Presentazione dell'elaborato Punti: 3/20	<input type="checkbox"/> 0-1,5	Scarsa
	<input type="checkbox"/> 3	Chiara ed ordinata, professionale

Punteggio totale _____/20

Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curriculum, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50-2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0.50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1.50-2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0.50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1.50-2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2.50	
Punteggio totale della prova				